



**COMUNE DI STATTE**  
**PROVINCIA DI TARANTO**

ANNO 2011 N. 07 d'ordine

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: PIANI DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE E PIANI DI ZONA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E TERZIARI - AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN PROPRIETÀ O DIRITTO DI SUPERFICIE.  
PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2011.

L'anno Duemilaundici addi quattordici del mese di marzo  
alle ore 09,30 col proseguo, nella sede ITIS AMALDI a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria/straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Lombardo Quirico, e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfredo MIGNOZZI

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI		PRES.	ASS.	CONSIGLIERI		PRES.	ASS.
MICCOLI	Angelo	X		LOMBARDO	Quirico	X	
DE GREGORIO	Luciano		X	CALIANDRO	Giovanni	X	
CHIARELLI	Vincenzo	X		OSTILLO	Adeo Giuseppe		X
SPADA	Fabio	X		D'IPPOLITO	Cataldo		X
PASTORE	Michele	X		ANDRIOLI	Francesco	X	
TAGLIENTE	Francesco	X		SANTORO	Antonio		X
ROMANO	Anna Maria	X		SPEZZACATENA	Donato	X	
GRASSI	Armando	X		GUALTIERI	Berardino	X	
VILLANI	Angelo	X		CARTELLA	B. Maria		X
ARTUSO	Patrizia	X					
ANDRISANI	Daniele	X					
CONTE	VINCENZO	X					

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 05

RISULTATO Legale il numero degli intervenuti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.n°267 del 18/08/00, i seguenti pareri:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Parere \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Urbanistica: Ing. Luigi PIGNATELLI: \_\_\_\_\_

- In ordine alla regolarità contabile:

Parere \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario: \_\_\_\_\_

Dato atto che escono dall'aula i Consiglieri Spada, Gualtieri, Chiarelli ed i presenti diventano n. 13.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali di cui all'allegato resoconto stenografico cui si rinvia per relazione*

PREMESSO:

- che con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n° 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n° 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni comunali;
- che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n° 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n° 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865 e 5 agosto 1978, n° 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- che l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n° 55/1983 sopra richiamato;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Urbanistica Edilità e AA.PP., con la quale viene fatto presente che nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e dei piani per gli insediamenti produttivi ed il terziario (P.I.P.) sono disponibili aree per la cessione in proprietà o in diritto di superficie, secondo il seguente quadro riassuntivo che conclude la predetta relazione, allegata al presente atto del quale forma parte integrante:

#### PIANI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.)

- 1.1. Della superficie complessiva di mq. 42.000, destinata a edilizia non residenziale (servizi, edilizia scolastica), di aree che risultano disponibili in n° 1 Piano P.E.E.P., per l'anno 2011 non sono previste alienazioni o concessioni di lotti;
- 1.2. Il costo medio delle aree predette per spese di acquisto od espropriazione ed occupazione, oneri finanziari, oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, spese tecniche e varie, aggiornato al coefficiente ISTAT 2010, ascende a €32,96 al mq., con le diversificazioni per piano e, nell'ambito dello stesso, per zona indicate nella relazione allegata;
- 1.3. Il prezzo al mq. delle aree da cedere in proprietà viene proposto dall'Ufficio in €32,96 a mq.;

1.4. Il corrispettivo a mq. delle aree da concedere in diritto di superficie viene proposto dall'Ufficio in a € 32,96 al mq.;

## **2. PIANI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)**

2.1. Della superficie complessiva di mq. 301.986 di aree che risultano disponibili in n. 1 piano P.I.P. viene prevista l'alienazione o concessione nell'esercizio 2010 di una quota pari a mq. 100.000 circa;

2.2. Il costo delle aree predette per spese di espropriazione viene proposto dall'Ufficio, come riportato nella relazione illustrativa del PIP, nel seguente modo:

a) per aree non edificabili quali strade, parcheggi, verde attrezzato, servizi e simili il prezzo da applicare è  $\leq 8$  €/mq

b) per le aree destinate a insediamenti artigianali il prezzo da applicare è  $\leq 12,50$  €/mq

c) per le aree destinate a insediamenti industriali il prezzo da applicare è  $\leq 18,00$  €/mq

2.3. Il prezzo al mq. delle aree da cedere in proprietà viene proposto dall'Ufficio in € 25,00' al mq. al netto delle spese;

2.4. Il corrispettivo a mq. delle aree da concedere in diritto di superficie viene proposto dall'Ufficio in € 25,00 al mq.;

Vista la votazione come sotto riportata:

Presenti	n.	<u>13</u>
Votanti	n.	<u>12</u>
Favorevoli	n.	<u>12</u>
Contrari	n.	<u>//</u>
Astenuti	n.	<u>01</u> (Conte)

VISTI:

- il T.U. di cui al D.lgs. n. 267/2000;
- D.lgs 446/97

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

- I. di approvare le proposte presentate dall'Ufficio Urbanistica ed Edilità in merito alle aree dei piani per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi delle quali si prevede l'alienazione nell'esercizio 2011, stabilendo pertanto quanto segue:

### **PIANI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.)**

1.1. Della superficie complessiva di mq. 42.000, destinata a edilizia non residenziale (servizi, edilizia scolastica), di aree che risultano disponibili in n° 1 Piano P.E.E.P., per l'anno 2011 non sono previste alienazioni o concessioni di lotti;

1.2. Il costo medio delle aree predette per spese di acquisto od espropriazione ed occupazione, oneri finanziari, oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, spese tecniche e varie, aggiornato al coefficiente ISTAT 2010, ascende a € 32,96 al mq., con le diversificazioni per piano e, nell'ambito dello stesso, per zona indicate nella relazione allegata;

1.3. Il prezzo al mq. delle aree da cedere in proprietà viene proposto dall'Ufficio in € 32,96 a mq.;

1.4. Il corrispettivo a mq. delle aree da concedere in diritto di superficie viene proposto dall'Ufficio in a € 32,96 al mq.;

### **2. PIANI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)**

2.1. Della superficie complessiva di mq. 301.986 di aree che risultano disponibili in n. 1 piano P.I.P., viene prevista l'alienazione o concessione nell'esercizio 2011 di una quota pari a mq. 100.000 circa.

2.2. Il costo delle aree predette per spese di espropriazione è il seguente:

- a) per aree non edificabili quali strade, parcheggi, verde attrezzato, servizi e simili il prezzo da applicare è  $\leq 8 \text{ €/mq}$
- b) per le aree destinate a insediamenti artigianali il prezzo da applicare è  $\leq 12,50 \text{ €/mq}$
- c) per le aree destinate a insediamenti industriali il prezzo da applicare è  $\leq 18,00 \text{ €/mq}$ .

2.3. Per le aree da cedere in proprietà il prezzo da applicare è  $= 25,00 \text{ €/mq}$  al netto delle spese;

2.4. Per le aree da concedere in diritto di superficie il prezzo da applicare è  $= \text{€} 25,00 \text{ €/mq}$ ;

II. che all'alienazione e concessione in diritto di superficie delle aree suddette si provvederà in conformità a quanto stabilito dalle leggi 18 aprile 1962, n° 167, 22 ottobre 1971, n° 865, 5 agosto 1978, n° 457, dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n° 865 e dalle norme adottate per ciascun piano con le deliberazioni consiliari di approvazione nonché con ogni altra disposizione vigente in materia, mediante appositi provvedimenti da adottarsi dall'organo competente con l'espletamento delle procedure di pubblica evidenza prescritte;

III. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2011, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

IV. di disporre che il firmatario della presente proposta sia autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari a dare piena attuazione alla volontà manifestata;

V. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo come per legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00 con voti favorevoli n. 12 e n. 01 astenuto (Conte).

Successivamente entrano in aula i Consiglieri Ostilio e Chiarelli ed i presenti diventano n.15.

Allegati:

➤ Relazione del Responsabile del Servizio